

Direzione: CENTRALE ACQUISTI

Area: PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G03095 del 20/03/2020

Proposta n. 4244 del 20/03/2020

Oggetto:

Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 per la fornitura di specialità medicinale AFSTYLA occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Provvedimento di affidamento e autorizzazione esecuzione d'urgenza

Proponente:

Estensore	DAMIANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	LEONE PIETRO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	P. LEONE	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	S. GUECI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 per la fornitura di specialità medicinale AFSTYLA occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Provvedimento di affidamento e autorizzazione esecuzione d'urgenza.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

Su proposta del Dirigente dell'Area Pianificazione e Gare per Enti del SSR

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1: "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale del 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale del 28 marzo 2013, n. 2, concernente: "Modifiche al Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni" ed in particolare l'art. 7, comma 2, che modifica la lettera b) del comma 1 dell'art. 20 del R.R. 1/2002 e che, tra l'altro, istituisce la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTA la D.G.R. n. 121 del 5 giugno 2013 concernente "Modifiche al regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, inerente la razionalizzazione delle procedure di acquisto di beni e servizi;

VISTO l'atto di organizzazione n. G10585 del 1/8/2019 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti, modificato e integrato con l'atto organizzativo n. G16720 del 04/12/2019;

VISTA la Circolare del Segretario Generale prot. 367665 dell'11 luglio 2016 "sulle funzioni e attività della Direzione Regionale Centrale Acquisti";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 355 del 10 luglio 2018 che ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Salvatore Gueci;

VISTO l'atto di organizzazione n. G07808 del 10/06/2019, relativo all'affidamento di incarico di dirigente dell'Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale della Direzione Regionale Centrale acquisti al dott. Pietro Leone;

VISTO il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei Contratti Pubblici" e ss.mm. e ii.;

VISTO il Piano di Rientro del debito sanitario sottoscritto dalla Regione Lazio, dal Ministro della Salute e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 28/02/2007 ed approvato con D.G.R. n.149 del 6/03/2007, in cui sono previsti una serie di interventi finalizzati alla riduzione dei costi per l'acquisto di beni e servizi da parte delle strutture pubbliche del S.S.R.;

VISTO il Decreto commissariale n. U0018 del 16/03/2009 che obbliga le Aziende Sanitarie a sottoscrivere lo schema di delega, allegato al decreto stesso, in favore della Centrale Acquisti affinché quest'ultima in suo nome e per suo conto svolga tutte le operazioni necessarie per la scelta dei contraenti;

VISTO l'art. 13, comma 14, del patto per la salute 2010/2012 il quale stabilisce che i piani di rientro, per le Regioni che hanno sottoscritto detti piani e già commissariate, proseguono secondo i programmi operativi;

VISTA la D.G.R. n. 826 del 26/10/2007 che individua la Centrale Acquisti Regionale quale struttura amministrativa preposta alla razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi rendendo obbligatorio per i responsabili delle Aziende Sanitarie e delle strutture afferenti il Servizio Sanitario Regionale, l'utilizzo dei servizi resi disponibili dalla struttura suindicata;

VISTO l'art.9, comma 3, del Decreto Legge 24 aprile 2014 n.66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n.89;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 dicembre 2015 avente ad oggetto: "Individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del decreto-legge 24 aprile 2014, n.66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n.89, unitamente all'elenco concernente gli oneri informativi" che individua le categorie di beni e servizi e le relative soglie di obbligatorietà per gli anni 2016-2017 per le quali l'ANAC non rilascerà il codice identificativo di gara (CIG) alle stazioni appaltanti che non ricorrano a Consip spa o ad altro soggetto aggregatore;

RILEVATO che nelle categorie merceologiche di cui sopra sono ricompresi farmaci e vaccini;

VISTA la delibera ANAC n.784 del 20 luglio 2016 "Elenco dei soggetti aggregatori" che individua come soggetto aggregatore per la Regione Lazio la Direzione Centrale Acquisti, così come confermato nella Delibera 31 del 17 gennaio 2018;

VISTA la nota protocollo n.ro 0153872 del 21 febbraio 2020 con la quale la Direzione Salute e Integrazione Socio-Sanitaria della Regione Lazio ha richiesto l'esperimento di una procedura di gara per la fornitura del Medicinale AFSTYLA;

CONSIDERATO che la *aggiudicanda* procedura è finalizzata alla fornitura di un farmaco unico, di nuova immissione in commercio disposta da AIFA e, pertanto, coperto da brevetto e

commercializzato da un'unica ditta farmaceutica, non sovrapponibile terapeuticamente ad altri farmaci coperti da brevetto;

PRESO ATTO che:

- la procedura è stata effettuata utilizzando il sistema “Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA”, conformemente alle prescrizioni di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici) e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e che attraverso il suddetto sistema sono state gestite tutte le fasi della procedura;
- entro il termine fissato nella lettera di invito al 19 marzo 2020 ore 12.00, è stata collocata offerta da parte dell'operatore CSL BEHRING S.P.A.;
- il RUP, in seduta virtuale, ha proceduto alla verifica delle buste amministrative ed economiche, riscontrando la conformità complessiva dell'offerta presentata dall'operatore (Verbale n.1 del 19 marzo 2020, che pur se non materialmente allegato, forma parte sostanziale ed integrante del presente atto);
- il RUP ha, pertanto, proposto l'aggiudicazione della procedura alla ditta CSL BEHRING S.P.A

RITENUTO di:

- approvare l'operato del RUP e, pertanto, di aggiudicare la procedura in favore dell'Operatore CSL BEHRING S.P.A alle condizioni riportate nell'allegato 1 al verbale di seduta virtuale del 19/3/2020 che, pur materialmente non allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- applicare quanto disposto dall'art comma 2-bis del Dlgs 50/2016, tenuto conto che i controlli di cui all'articolo 80 del D.lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i, recentemente esperiti nei confronti dell'operatore, risultano ancora validi;
- di autorizzare, comunque, l'esecuzione in via d'urgenza della Convenzione e dei relativi ordinativi di fornitura che saranno stipulati dalle ASL e Aziende Ospedaliere con gli operatori, sussistendo le condizioni di cui all'ultimo capoverso del comma 8 dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50 del 2016 s.m.i., trattandosi di fornitura essenziale finalizzata agli obiettivi di tutela della salute perseguiti dal Servizio Sanitario Regionale.
- trasmettere il presente atto ai soggetti interessati, ai sensi dell'art.76, comma 5, lettera a) del D.Lgs 50/2016;
- pubblicare il presente provvedimento sul sito www.regione.lazio.it - sezione Amministrazione trasparente;

TENUTO CONTO che le singole Aziende Sanitarie, a seguito di emissione di appositi Ordinativi di Fornitura, dovranno sostenere le spese di gestione e di esecuzione dei singoli contratti che saranno stipulati a valle della sottoscrizione della Convenzione da parte della Regione Lazio;

Tutto ciò premesso e considerato,

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate,

- approvare l'operato del RUP e, pertanto, di aggiudicare la procedura in favore dell'Operatore CSL BEHRING S.P.A alle condizioni riportate nell'allegato 1 al verbale di seduta virtuale del 19/3/2020 che, pur materialmente non allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- applicare quanto disposto dall'art comma 2-bis del Dlgs 50/2016, tenuto conto che i controlli di cui all'articolo 80 del D.lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i, recentemente esperiti nei confronti dell'operatore, risultano ancora validi;
- di autorizzare, comunque, l'esecuzione in via d'urgenza della Convenzione e dei relativi ordinativi di fornitura che saranno stipulati dalle ASL e Aziende Ospedaliere con gli operatori, sussistendo le condizioni di cui all'ultimo capoverso del comma 8 dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50 del 2016 s.m.i., trattandosi di fornitura essenziale finalizzata agli obiettivi di tutela della salute perseguiti dal Servizio Sanitario Regionale.
- trasmettere il presente atto ai soggetti interessati, ai sensi dell'art.76, comma 5, lettera a) del D.Lgs 50/2016;
- pubblicare il presente provvedimento sul sito www.regione.lazio.it - sezione Amministrazione trasparente;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il TAR del Lazio entro il termine di giorni trenta (30) a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso.

Il Direttore della Direzione Centrale Acquisti
Salvatore Gueci